

Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2024, n. 4-243

Decreto legge n. 269/2003, articolo 32bis. Individuazione degli interventi regionali da trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'ammissione a finanziamento del "Fondo Protezione civile". Risorse statali pari ad euro 4.120.102,66.



Seduta N° 19

Adunanza 11 OTTOBRE 2024

Il giorno 11 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 09:30 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Enrico BUSSALINO - Elena CHIORINO - Federico RIBOLDI

DGR 4-243/2024/XII

OGGETTO:

Decreto legge n. 269/2003, articolo 32bis. Individuazione degli interventi regionali da trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'ammissione a finanziamento del "Fondo Protezione civile". Risorse statali pari ad euro 4.120.102,66

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che:

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i., "Norme per l'edilizia scolastica", all'articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i., "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", all'articolo 27, definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all'articolo 4 della medesima legge;

la D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, come modificata con D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed, in particolare, all'articolo 2.6. "Interventi di edilizia scolastica", definisce: gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi, i prerequisiti delle proposte di intervento.

la D.G.R. n. 11-8604 del 20 maggio 2024 ha approvato, ai sensi della legge n. 23/1996, i criteri per effettuare la ricognizione della quantificazione dei fabbisogni di Comuni, Province e Città Metropolitana di Torino relativi al patrimonio di edilizia scolastica piemontese, finalizzata alla

programmazione regionale per l'edilizia scolastica 2024-2026, alla programmazione triennale nazionale 2024-2026 e per gli specifici piani di intervento 2024-2026;

in particolare, il paragrafo 6 dell'Allegato A della suddetta deliberazione detta indirizzi generali per l'individuazione degli interventi inseribili nella programmazione regionale in materia di Edilizia scolastica 2024-2026.

Richiamato che il decreto legge n. 269/2003, convertito con modifiche dalla legge n. 326/2003, ha istituito, all'articolo 32 bis, per la sicurezza degli edifici scolastici, il Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le verifiche sismiche e i primi interventi urgenti.

Premesso, inoltre, che con comunicazione, prot n. 4590 del 19 settembre 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento "per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale", Direzione generale "per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni", chiede alle Regioni di individuare il fabbisogno regionale degli interventi di edilizia scolastica per il riparto delle risorse di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 269/2003 (cd. Fondo Protezione civile), specificando quanto segue:

- si procede con la ripartizione delle risorse secondo i criteri della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020;
- le Regioni dovranno, per accedere a tali risorse, individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito degli interventi inseriti nella programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 o di altra programmazione regionale sulla base dei seguenti criteri:
 - edifici ricadenti prioritariamente nella zona a più elevato rischio sismico presente nella propria regione e che presentino un indice di rischio inferiore a 0.6;
 - interventi esclusivamente di adeguamento sismico o di nuova costruzione nel caso in cui l'adeguamento non sia possibile, previa presentazione di relazione tecnica che evidenzii tale necessità;
 - livello di progettazione progetto di fattibilità tecnico/economica o progetto esecutivo.
 - per gli interventi individuati, gli importi richiesti dovranno essere adeguati ai prezzi regionali vigenti nei limiti di seguito indicati.
- sono stabiliti i costi ammissibili per ciascuna tipologia di intervento;
- è individuato il termine del 15 ottobre 2024 quale termine ultimo per la presentazione da parte delle Regioni dell'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento ovvero del Fabbisogno, da redigersi secondo il modello ministeriale allegato alla citata nota;
- si è, altresì, precisato che "qualora, entro il termine indicato, non dovesse pervenire da parte di qualche Regione l'elenco di interventi da ammettere a finanziamento, si procederà, secondo quanto concordato in sede di Conferenza unificata del 6 settembre 2018, ad autorizzare gli enti locali delle sole Regioni che avranno fatto pervenire l'elenco."

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione, Monitoraggio strutture scolastiche", al fine di definire il perimetro per l'individuazione degli interventi da candidare al fabbisogno per le risorse sul "Fondo Protezione civile":

- in esito agli approfondimenti a tal fine condotti, tenuto conto delle tempistiche ristrette imposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come da comunicazione sopra citata, ha rilevato che
 - la programmazione regionale di riferimento risulta essere la programmazione in materia di edilizia scolastica triennio 2018-2020, approvata con la D.G.R. n. 12-6815 del 4 maggio 2018, da ultimo modificata con D.G.R. n. 8-6417 del 16 gennaio 2023;
 - gli interventi afferenti a tale programmazione 2018-2020 devono essere presenti sul Repertorio Regionale Fabbisogni edilizia Scolastica ("modulo Fabbisogni") dell'Anagrafe Regionale

dell'Edilizia Scolastica (ARES), con caratteristiche coerenti con le prescrizioni ministeriali per il "Fondo Protezione civile 2024";

- tali interventi sono i dieci progetti di edilizia scolastica che la D.D. n. 67/A1511C/2023 del 16 febbraio 2023 ha individuato, nel suo Allegato 2, come ammissibili ma non finanziati;
 - otto progetti presentati da Comuni, con un valore complessivo di € 18.196.695,2;
 - due progetti presentati da amministrazioni provinciali, con un valore complessivo di € 9.666.528,30;
- ha svolto una ricognizione dei suddetti potenziali beneficiari, al fine di valutare il permanere delle esigenze di intervento, dei requisiti che avevano determinato la loro selezione nell'ambito della programmazione regionale, nonché la coerenza con le indicazioni di cui alla nota del MIM prot. n. 4590 del 19 settembre 2024, chiedendo, a tal fine, agli enti interessati di presentare specifica manifestazione di interesse ad essere inseriti nell'elenco del fabbisogno del fondo protezione civile, unitamente ad aggiornamento dei rispettivi interventi nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A della DGR n. 11-8604 del 20 maggio 2024 e dei criteri di cui alla nota ministeriale precitata;
- ha acquisito, come da documentazione agli atti, in esito a tale ricognizione, le manifestazioni di interesse corredate dalla documentazione richiesta, di cinque interventi di edilizia scolastica sui dieci individuati come ambito di riferimento della programmazione regionale;
- ha predisposto, secondo il modello di cui alla nota ministeriale prot. n° 4590 del 19 settembre 2024, l'elenco dei cinque interventi di edilizia scolastica candidati ai fini del fabbisogno per il riparto delle risorse di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 - cd. Fondo Protezione civile";

Preso atto che, in concomitanza con la predetta ricognizione, i competenti uffici ministeriali con successiva nota ministeriale prot. n. 5299 del 7 ottobre 2024 (protocollo di ricevimento n. 00149120 del 8 ottobre 2024, hanno comunicato alle Regioni il budget complessivo delle risorse di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 269/2003 (cd. Fondo Protezione civile) pari a € 61 milioni per le annualità 2022, 2023 e 2024, con assegnazione alla Regione Piemonte della quota pari a € 4.120.102,66.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla ripartizione ed assegnazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito delle risorse di cui al "Fondo Protezione Civile", come da sue note prot. n. 4590 del 19 settembre 2024 e n. 149120 del 8 ottobre 2024, tra i beneficiari dal medesimo individuati a conclusione della sua istruttoria.

Visti

la Legge n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;

la Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;

gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

gli art. 23 e 26 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra

richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di individuare, quale riscontro alla comunicazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (prot n. 4590 del 19 settembre 2024), gli interventi regionali da trasmettere al Ministero medesimo per la loro ammissione a finanziamento nell'ambito del "Fondo Protezione civile", di cui all'articolo 32-bis del decreto legge n. 269/2003, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazioni finanziaria di risorse statali pari a € 4.120.102,66, come da nota ministeriale prot. n. 5299 del 7 ottobre 2024;

di demandare alla Direzione regionale "Istruzione Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione del suddetto elenco ai competenti uffici ministeriali entro la scadenza del 15 ottobre 2024;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-243-2024-All_1-elenco_manifestazioni_di_interesse_-_
_fondo_protezione_civile.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

orario di arrivo PEC	Numero Intervento	Regione	Provincia	Ente locale beneficiario	Zona Sismica	Indice di Rischio ante operam	Indice di Rischio post operam	Codice Edificio ARES	Denominazione Istituzione Scolastica beneficiaria	CUP	Tipologia di intervento (adeguamento sismico o nuova ricostruzione)	Descrizione intervento	Livello di progettazione	Importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Numero Studenti dell'edificio beneficiario dell'intervento	Superficie lorda oggetto di intervento (mq)	Costo al mq	Prezzo di riferimento regionale (anno)	Se del caso DESCRIVERE LE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AL PROGETTO INSERITO NELLA GRADUATORIA 2023
03-10-2024 Ore 16:43	436	PIEMONTE	TORINO	COMUNE D AVIGLIANA	3 - 3S	0,231	1,00	0010130012	primaria ITALO CALVINO TOEE8AG042/00	C39F18000000002	adeguamento sismico	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ITALO CALVINO	Fattibilità tecnico economica	946.100,27		100	760	1.244,87	2024	
04-10-2024 Ore 11:50:18	441	PIEMONTE	CUNEO	COMUNE DI DOGLIANI	4	0,256	1,00	0040810002	infanzia SCUOLA MATERNA CNA046015/00	B56C18000210002	adeguamento sismico	INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO CHE VERRA' EFFETTUATO A CARICO DEL COMUNE	esecutivo	611.736,33	738.263,67	113	810	755,35	2024	RIMOZIONE DI AMPIAMENTI NON PIU' NECESSARI E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. L'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO VERRA' EFFETTUATO A CARICO DEL COMUNE
04-10-2024 Ore 12:15	94	PIEMONTE	VERCELLI	PROVINCIA di Vercelli (nel comune di Varallo)	4	0,296	0,86	0021560005	sec 2° grado istituto superiore "D'Adda" VCP00701R / 00	D41B22000650001	adeguamento sismico	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA - ISTITUTO D'ADDA VARALLO (VC)	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - AI SENSI DEL DLGS 36/2023	2.800.000,00		479	6673	419,60	2024	Il progetto è stato oggetto di revisione con la redazione del PFTE ai sensi del Dlgs 36/2023 al fine di rendere attuabile l'intervento. La progettazione si è focalizzata sull'adeguamento sismico dell'edificio scolastico, andando a ridurre l'impatto dei lavori, molto invasivi, e i costi di intervento pur raggiungendo la messa a norma secondo l'indice di rischio sismico dato dalle NTC 2018
7-10-2024 ore 17:46	157	PIEMONTE	TORINO	COMUNE D LEINI	3	0	1,30	ATTUALE '0011300006 - NUOVA COSTRUZIONE '0011300015	primaria TEDESCHI	I37D18000070002	demolizione/ricostruzione esistente	Nuova costruzione per adeguamento sismico mediante sostituzione dell'edificio scolastico esistente	fattibilità	2.050.000,00	600.000,00	83	1.000	2.049,59	2024	Il progetto è stato aggiornato con una revisione della stima dei prezzi sul prezzario Regione Piemonte 2024
9 8-10-2024 Ore 16:55	180	PIEMONTE	ASTI	COMUNE D VILLAFRANCA D'ASTI	4	0	1,00	0051170001	primaria MONSIGNOR V. CAVALLA ATEE81005C /00 ATMM810017 /00- sec 1° grado MONSIGNOR G. GORIA ATEE81005C /00 ATMM810017 /00	J72C22000170005	adeguamento sismico	Interventi di adeguamento sismico edificio e messa in sicurezza area pertinenziale del plesso scolastico	progetti di fattibilità tecnico/economica validato dai RUP/verificati ai sensi dell'art 26 del Dlgs	2.847.901,54	43000	371	3165	899,81	2024	



*Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche*

SCHEDA TECNICA

art. 14 della legge regionale n. 28/2007 e s.m.i.

***“Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole
dell’infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali”***

a.s. 2024/2025

PREMESSE

La legge regionale n. 28/2007, all'articolo 14, prevede che la Regione Piemonte, ribadendo l'importanza della funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie e riconoscendo il servizio di pubblica utilità che esse attuano sul territorio, assicura il proprio sostegno finanziario al fine di concorrere alle spese di funzionamento sostenute nel corso dell'anno scolastico.

FINALITA' DELL'INTERVENTO

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2024/2025, in linea di continuità con le annualità precedenti, il sostegno regionale alle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, nell'ambito delle "Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali (articolo 14)", previste dall'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019.

DESTINATARI

Sono destinatarie del finanziamento le scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali, purché senza fine di lucro e aperte alla generalità dei cittadini, operanti in Piemonte:

- che abbiano stipulato con il Comune territorialmente competente la convenzione attuativa in conformità con lo schema tipo approvato con D.G.R. n. 32-8907 del 4 giugno 2008;

- che abbiano ricevuto da parte del Comune territorialmente competente motivato diniego alla richiesta di convenzionamento presentata e per le quali il Comune abbia formulato il parere previsto dal comma 4, art. 14, della l.r. 28/2007 al cui interno sia inoltre dichiarata la sussistenza di una o più delle seguenti particolari situazioni a supporto dell'ammissione della scuola alla contribuzione:

- garantire alle famiglie un'adeguata copertura del servizio di scuola dell'infanzia in assenza, nell'ambito territoriale interessato, di analoga offerta formativa da parte di scuole statali, comunali o convenzionate;
- contribuire a ridurre eventuali liste di attesa per l'accesso al servizio di scuola dell'infanzia presenti nelle scuole statali, comunali o convenzionate situate nell'ambito territoriale interessato;
- essere ubicate in area montana o collinare contribuendo a garantire la copertura del servizio di scuola dell'infanzia anche a favore di Comuni contermini privi di analoga offerta formativa;
- essere ubicate in area contraddistinta da marginalità territoriale o in zona disagiata dal punto di vista socio-economico concorrendo a favorire l'inclusione di utenze fragili;

Ai fini dell'ammissione al sostegno le scuole dell'infanzia devono:

- rispondere al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione;
- svolgere una funzione di carattere educativo e sociale;
- essere aperte alla generalità dei cittadini;
- essere scuole paritarie ai sensi della legge 62/2000;
- essere gestite da soggetto giuridico senza fini di lucro;
- svolgere il servizio con modalità non commerciale in base ai criteri previsti dal D.M. annualmente pubblicato dal M.I.M.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente stanziare per la realizzazione degli interventi di cui sopra sono pari a euro 7.700.000,00 e trovano copertura a valere sui capitoli 151941/25 e 189653/25 sulla dotazione finanziaria dell'anno 2025.

La ripartizione delle risorse verrà effettuata nelle modalità previste al punto 2.1.3 "Azioni a gestione diretta regionale" dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

L'Avviso pubblico di finanziamento all'interno del quale sono specificate le modalità attuative per accedere al sostegno, congiuntamente alla relativa Modulistica, sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte all'interno dell'area tematica relativa all'Istruzione accessibile alla seguente url:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/0-6-anni-servizi-contributi/scuole-dellinfanzia-paritarie>

e all'interno della Sezione "Bandi e Finanziamenti" accessibile alla seguente url:

<https://bandi.regione.piemonte.it>

TERMINI DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato dalla D.G.R. n. 25-6580 del 28 ottobre 2013 in 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo.

Il Responsabile del Procedimento è il/la Dirigente del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

NOTA BENE :VIENE FORNITO L'ENCO DEGLI INTERVENTI CANDIDABILI IN ORDINE DI ARRIVO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E NON UNA G

orario di arrivo PEC	Numero Intervento	Regione	Provincia	Ente locale beneficiario	Zona Sismica	Indice di Rischio ante operam	Indice di Rischio post operam	Codice Edificio ARES	Denominazione Istituzione Scolastica beneficiaria	CUP	Tipologia di intervento (adeguamento sismico o nuova ricostruzione)	Descrizione intervento	Livello di progettazione	importo di finanziamento richiesto	Eventuale quota di cofinanziamento	Numero Studenti dell'edificio beneficiario dell'intervento	Superficie lorda oggetto di intervento (mq)	Costo al mq	Prezzo di riferimento regionale (anno)	Se del caso DESCRIVERE LE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AL PROGETTO INSERITO NELLA GRADUATORIA 2023
03-10-2024 Ore 16:43	436	PIEMONTE	TORINO	COMUNE D AVIGLIANA	3 - 3S	0,231	1,00	0010130012	primaria ITALO CALVINO TOEE8AG042/00	C39F18000000002	adeguamento sismico	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA ITALO CALVINO	Fattibilità tecnico economica	946.100,27		100	760	1.244,87	2024	
04-10-2024 Ore 11:50:18	441	PIEMONTE	CUNEO	COMUNE DI DOGLIANI	4	0,256	1,00	0040810002	infanzia SCUOLA MATERNA CNA046015/00	B56C18000210002	adeguamento sismico	INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO CHE VERRA' EFFETTUATO A CARICO DEL COMUNE	esecutivo	611.736,33	738.263,67	113	810	755,35	2024	RIMOZIONE DI AMPIAMENTI NON PIU' NECESSARI E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO. L'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO VERRA' EFFETTUATO A CARICO DEL COMUNE
04-10-2024 Ore 12:15	94	PIEMONTE	VERCELLI	PROVINCIA di Vercelli (nel comune di Varallo)	4	0,296	0,86	0021560005	sec 2° grado istituto superiore "D'Adda" VCP00701R / 00	D41B22000650001	adeguamento sismico	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA - ISTITUTO D'ADDA VARALLO (VC)	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - AI SENSI DEL DLGS 36/2023	2.800.000,00		479	6673	419,60	2024	Il progetto è stato oggetto di revisione con la redazione del PFTE ai sensi del Dlgs 36/2023 al fine di rendere attuabile l'intervento. La progettazione si è focalizzata sull'adeguamento sismico dell'edificio scolastico, andando a ridurre l'impatto dei lavori, molto invasivi, e i costi di intervento pur raggiungendo la messa a norma secondo l'indice di rischio sismico dato dalle NTC 2018
7-10-2024 ore 17:46	157	PIEMONTE	TORINO	COMUNE D LEINI	3	0	1,30	ATTUALE '0011300006 - NUOVA COSTRUZIONE '0011300015	primaria TEDESCHI	I37D18000070002	demolizione/ricostruzione esistente	Nuova costruzione per adeguamento sismico mediante sostituzione dell'edificio scolastico esistente	fattibilità	2.050.000,00	600.000,00	83	1.000	2.049,59	2024	Il progetto è stato aggiornato con una revisione della stima dei prezzi sul prezzario Regione Piemonte 2024
9 8-10-2024 Ore 16:55	180	PIEMONTE	ASTI	COMUNE D VILAFRANCA D'ASTI	4	0	1,00	0051170001	primaria MONSIGNOR V. CAVALLA ATEE81005C /00 ATMM810017 /00- sec 1° grado MONSIGNOR G. GORIA ATEE81005C /00 ATMM810017 /00	J72C22000170005	adeguamento sismico	Interventi di adeguamento sismico edificio e messa in sicurezza area pertinenziale del plesso scolastico	progetti di fattibilità tecnico/economica validato dai RUP/verificati ai sensi dell'art 26 del Dlgs	2.847.901,54	43000	371	3165	899,81	2024	